



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/07/2022

Articoli pubblicati dal 20/07/2022 al 20/07/2022

NEUTALIA: "CONTINUE MIGLIORIE"

Neutalia: «Continue migliorie»

(a.g.) - Solo dal 2021 hanno preso in carico l'impianto di Borsano, ma si dicono pronti a gestirlo per anni. Gli amministratori di Neutalia ascoltano con interesse le riflessioni dei comitati e, di fronte a una nuova richiesta di analisi sugli effetti delle emissioni dei camini dell'inceneritore (tornato da aprile a lavorare come termovalorizzatore su una delle due linee), offrono le loro spiegazioni. In primis, Neutalia elenca le azioni messe in campo per la tutela della salute e per la trasparenza: «installazione di nuovi filtri per NOX (abbattono ulteriormente anche le diossine); centralina monitoraggio in real time del livello di mercurio; rifacimento dell'impianto di rac-

colta delle acque all'interno del sito del termovalorizzatore; pubblicazione della composizione dei fumi ogni primo del mese sul sito aziendale; pubblicazione trimestrale sul sito dei dati sulla provenienza e sulla tipologia dei rifiuti trattati; coinvolgimento degli stakeholder; visita all'impianto con comitati e giornalisti; tre tavoli multistakeholder online; due tavoli tecnici aperti a comitati e stakeholder; il Piano benefit con la installazione di 2 centraline per la qualità dell'aria in siti da definire con i comitati; incontri di sensibilizzazione culturale con le scuole». «Neutalia - chiarisce il presidente Michele Falcone - fin dall'inizio della gestione dell'impianto

di Borsano, si è impegnata a ridurre gli impatti del processo di termovalorizzazione anche se i parametri sono ben al di sotto di quanto previsto dalla legge. Abbiamo investito e investiamo tanto perché siamo consapevoli che il territorio richiede un impegno continuo al miglioramento». Quindi la risposta tanto attesa dai comitati: «Siamo disponibili a collaborare a un'indagine epidemiologica e a ogni iniziativa ritenuta necessaria dalle istituzioni sanitarie competenti. Come società benefit siamo al servizio del territorio e dei cittadini e operiamo nella massima trasparenza, pubblicando sul nostro sito tutti i dati ambientali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/07/2022 a pag. 21; autore: Angela Grassi

Servizi alla persona (serv. sociali)

"ECESSI DI RISCHIO "

Il passaggio clou della relazione di Paolo Crosignani riguarda il fatto che non si sia considerata la mortalità per cause respiratorie e cardiovascolari, cui comunque nel 2016 si fece cenno nelle presentazioni pubbliche, parlan-

«Eccessi di rischio»

do di una ventina di casi. «Il report - scrive Crosignani - ha evidenziato tutta una serie di eccessi di rischio cardiovascolare e respiratorio per la popolazione a maggior ric-

duta di inquinanti. L'analisi mostra un rischio tra gli esposti superiore tra il 5% ed il 12%. Il rischio tra gli esposti è sistematicamente aumentato, anche se il numero di soggetti

considerati non consente di raggiungere nella maggior parte delle associazioni studiate la significatività statistica. Anche se il periodo è limitato a 3 anni, è evidente un costante aumento del rischio di ricovero».

pubblicato il 20/07/2022 a pag. 21; autore:

Attualità

"RIVEDERE L'ANALISI DEI DATI"

L'esperto chiede di considerare gli effetti su cuore e polmoni

«Rivedere l'analisi dei dati»

INCENERITORE L'esperto chiede di considerare gli effetti su cuore e polmoni

Ha terminato il suo lavoro prima del previsto, sollecitato a formulare una valutazione in vista del consiglio comunale che si terrà questa sera. Il professor Paolo Crosignani ha espresso il suo verdetto: «Il report sull'analisi epidemiologica del 2016 va ulteriormente valutato, i dati potevano essere analizzati diversamente, già lasciavano emergere indicazioni che possono preoccupare. Adesso occorre aumentare il periodo di osservazione, si devono prendere in considerazione non solo i tumori ma anche la mortalità cardiovascolare e respiratoria, si devono tenere in considerazione non un solo ricovero per soggetto ma tutti i ricoveri per la stessa patologia e, infine, si deve capire se il modello di ricaduta sia migliorabile per distinguere popolazione esposta e non esposta agli inquinanti». Insomma, secondo Crosignani i dati sugli effetti della presenza del termovalorizzatore Accam vanno elaborati di nuovo, tenendo conto di altri fattori. L'esperto, già attivo all'Istituto Tumori di Milano, si offre di proseguire il suo intervento (finora gratuito) e ipotizza 6-8 mesi di lavoro e un costo di poche migliaia di euro. L'indagine epidemiologica in questione risale al 2016, venne prodotta da Ats Milano Città Metropolitana e Ats Insubria. Si basa su uno studio di distribuzione sul territorio degli inquinanti prodotti dall'inceneritore, simulando le emissioni in atmosfera e confrontando la frequenza di malattia tra soggetti a esposizione diversa. Confronta il rischio relativo di chi è più o meno esposto. «L'approccio è corretto» scrive Crosignani (foto) - Rimane da verificare la bontà del modello di ricadute impiegato per l'attribuzione della esposizione, che è fornito da una società esterna. Si analizza il triennio 2012-2014 per 5 comuni del milanese più Busto e Castellanza. Ma il report non analizza i rischi per malattie di cuore e polmoni, valuta solo alcuni tipi di tumore. Il non avere considerato la mortalità per cause respiratorie e cardiovascolari è ancora meno comprensibile tenendo conto che i dati di mortalità erano disponibili e il report evidenziava eccessi di rischio rispetto ai ricoveri: il rischio tra gli esposti aumentava». Ieri il Comitato No Inceneritore ha scritto una lettera a tutti i consiglieri comunali di Busto Arsizio, esortandoli a tenere conto di questo nuovo report. E auspica

che nella sala esagonale stasera se ne possa parlare, quando si prenderà in esame la fusione di Accam in Neutalia. «Il Pd - chiarisce Emanuele Fiore, voce del Comitato e consigliere di Popolo Riforme e Libertà - aveva proposto nuove indagini, l'esperto dice che i dati ci sono tutti ma sono stati selezionati in un modo particolare. Si poteva fare diversamente, adesso basta rianalizzare il tutto. Crosignani individua alcuni punti critici. Noi non vogliamo scagliare pietre contro quanti hanno sottovalutato la situazione, ma appare evidente che ci siano punti da chiarire. Vogliamo capire se le preoccupazioni siano giustificate. Crosignani non dà colpe a nessuno, chiede di proseguire». Di fatto lo fecero già alcuni Comuni nel 2017, ravvisando criticità e interpretazioni poco chiare. Ora si potrebbe decidere un'analisi per placare gli animi di quanti si oppongono duramente all'impianto di Borsano. Magari potrebbe nascere una commissione che sia ritenuta da tutti super partes.

«Per capire il legame tra emissioni e malattie, l'analisi va estesa dal 2015 al 2020. E non contano soltanto i tumori»



Stasera il Consiglio esamina la fusione di Accam in Neutalia. Il Comitato chiede di tenere conto del tema salute

Questa sera, Fiore voterà contro la fusione: «Non avendo mai votato a favore, non ho doveri di coerenza da rispettare rispetto alla vicenda finanziaria - chiarisce - Per me conta il tema salute: con il nuovo report si apre uno scenario che richiede passaggi ulteriori. Ci vuole poco a togliersi i dubbi o a farseli venire, secondo Crosignani lo si può fare a poco costo». Stefano Marchionna rappresenta «la voce dei semplici cittadini che non hanno incarichi istituzionali»: «Ringraziamo Fiore perché porta avanti le istanze del Comitato a fronte di tante posizioni che si stanno modificando nell'opposizione stessa. Sa ascoltare i cittadini e si pone domande davanti alle criticità. E ringraziamo il professor Crosignani, che ha investito il suo tempo per darci subito risposte con competenza. Il suo curriculum parla chiaro: di indagini epidemiologiche ne ha realizzate, ne conosce l'importanza per evitare l'esposizione di un territorio ad agenti inquinanti. Si mette al servizio dei cittadini, occorre prenderne atto. Ci offre suggerimenti da considerare subito: la scienza è al servizio della comunità e del bene comune. Qui parliamo di un impianto che da 50 anni risulta il più inquinante a Busto e forse in tutto il Varesotto». Stasera il consiglio deciderà il da farsi.

Angela Grassi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/07/2022 a pag. 23; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

TOPI VIVI O MUMMIFICATI DEGRADO SCONVOLGENTE

Nuovi attacchi sulla scarsa pulizia del territorio

«Topi vivi o mummificati Degrado sconvolgente»

CASTELLANZA Nuovi attacchi sulla scarsa pulizia del territorio

CASTELLANZA - Mentre c'è chi pesca nell'Olonza, malgrado le sue acque inquinate, c'è chi trova topi vivi e morti, «anzi... mummificati», afferma la consigliera Raffaella Radaelli dopo averne fotografato uno in corso Matteotti. Ancora una volta al centro delle polemiche di cittadini e gruppi d'opposizione c'è la scarsa pulizia delle strade, con tanto di appello all'Amministrazione affinché si attivi quanto prima «per rendere più decorosa la nostra Castellanza».

Fra pesci e topi

«Una recente mattina ho camminato per Castegnate trovando un degrado che mi ha lasciato senza parole - racconta il capogruppo del Centrodestra Unito Angelo Soragni - Le strade i marciapiedi erano sporchi, ho visto rifiuti sulle aiuole e qualche cestino che traboccava. È evidente che dopo le nostre critiche a Sieco, l'azienda che si occupa della raccolta e di cui siamo soci, nulla è cambiato». Di contro Soragni ha visto un ragazzo appassionato di pesca nell'alveo del fiume, all'altezza della Liuc, che pescava tranquillamente pesci con un bel sorriso di soddisfazione sul volto: «È come se la natura si ribellasse a questo degrado - è la riflessione del consigliere - Quei pesci vivi nell'Olonza, che sappiamo tutti quanto sia inquinato, sono una speranza rispetto a tutto lo sporco che ho visto in giro».



Il topo mummificato e altri che girano tranquilli anche lungo via Matteotti, in pieno centro, come documenta lo scatto della consigliera Raffaella Radaelli. Le critiche a Sieco proseguono

Sconcertata anche Raffaella Radaelli, che a sua volta ha fotografato un topo nel rione Insù: «Questo è morto da tempo - sbotta - ma se ne vedono anche di vivi a spasso». Soprattutto nell'ex Cantoni del rione Ingò, che versa nel degrado da quando è stato stoppato il progetto del Bosco Cantoni.

Uscire da Sieco

L'appello alla giunta è di uscire dalla società Sieco per affidare ad altri l'appalto dell'igiene urbana. Tuttavia, come ha già spiegato in consiglio comunale la sindaca Mirella Cerini, non è così semplice: si andrebbe incontro a penali e a una probabile vertenza giudiziaria; senza contare che non è facile cedere ad altri le poche quote possedute da Castellanza (26,61%). Ciò nonostante, ricordando che l'appalto di ben otto anni è stato ereditato dalla passata Amministrazione Farisoglio, non si esclude - quando sarà scaduto - di valutare la possibilità di uscire dalla società senza rischi. Intanto nei giorni scorsi è stato affidato alla società Sieco, in estensione al servizio originario dei sacchi col codice a barre, anche lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e i residui di terre di spazzamento strade fino al 31/12/2022. La somma riconosciuta dalla municipalità ammonta a 390mila 869,61 euro.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/07/2022 a pag. 23; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

ZONA LIUC

MURO CROLLATO ARRIVA IL GEOLOGO

Muro crollato Arriva il geologo

CASTELLANZA - Per rimediare al crollo del muro in corso Matteotti, davanti alla Liuc, è stata necessaria la consulenza di un geologo. A spiegare l'accaduto, giudicando strumentali le polemiche della consigliera Raffaella Radaelli sui ritardi, è l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldiroli.

«Sostituendo una tubazione del gas, si è riscontrato lo svuotamento di una parte del sottofondo del marciapiede: essendo rischioso, è stato transennato per poi rimuovere le parti pericolanti che potevano precipitare sui parcheggi sottostanti la scarpata», spiega l'assessore.

Si è subito pensato a come rifare il muro, con un dislivello di oltre sei metri: per verificare la consistenza dello strato di terreno sono state rimosse ramaglie ed erbe rampicanti, cui sono seguite le indagini di un geologo sul terreno, contenente i riporti degli scavi effettuati durante la costruzione del vicino condominio.

«È stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo – rende noto Caldiroli – L'intervento presenta particolari criticità, soprattutto perché si dovranno fare delle palificazioni in quota, oltre alla ricostruzione di una fondazione e a una muratura collegata a quella esistente (nel rispetto delle finiture in pietra naturale listata)».

Il tutto coordinandosi coi lavori della palazzina accanto. Costi: 25mila euro, oltre a 12mila euro (più Iva) per riqualificare della scarpata, 3mila 300 per il geologo, 2mila 500 per rimuovere le parti pericolanti e 4mila 900 euro per la direzione lavori.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 20/07/2022 a pag. 23; autore: s.dm

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 19/07/2022 a pag. Web; autore: Redazione

CHIUDE PER UNA NOTTE LO SVINCOLO DI CASTELLANZA SULLA A8

Cronaca

Ispezione alle barriere antirumore: svincolo chiuso per alcune ore tra giovedì 21 e venerdì 22 luglio

<https://www.varesenews.it/2022/07/chiude-notte-lo-svincolo-castellanza-sulla-a8/1484033/>

LegnanoNews

pubbl. il 19/07/2022 a pag. Web; autore: Valeria Arini

A CASTELLANZA SI RIDE CON LA SPETTACOLO DI CABARET "INSIEME PER SBAGLIO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'evento è inserito nell'ambito della rassegna "L'estate in città" 2022 ed è in programma sabato 23 luglio alle ore 21 nel Cortile del Municipio

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/07/19/a-castellanza-si-ride-con-la-spettacolo-di-cabaret-insieme-per-sbaglio/1035446/>

l'Inform@zione online

pubbl. il 19/07/2022 a pag. Web; autore: Redazione

LA SCUOLA D'ESTATE: IL "FERMI" DI CASTELLANZA PROPONE CON SUCCESSO UNA GITA A MILANO

Scuola e formazione

L'Istituto non chiude per ferie e anche in estate accoglie i propri studenti, proponendo esperienze di qualità. Tra queste, la giornata insieme a Milano tra arte, moda e una colazione chic in lingua madre

<https://www.informazioneonline.it/2022/07/19/leggi-notizia/argomenti/scuola-3/articolo/la-scuola-destate-il-fermi-di-castellanza-propone-con-successo-una-gita-a-milano.html>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 20/07/2022 a pag. Web; autore: Redazione

A8, CHIUSO PER UNA NOTTE LO SVINCOLO DI CASTELLANZA

Cronaca

Proseguono gli interventi di ispezione e manutenzione sulla rete autostradale. Ieri era rimasta chiusa l'uscita di Besnate.

<https://www.laprovinciadi Varese.it/a8-chiuso-per-una-notte-lo-svincolo-di-castellanza-306664/>

LA PREALPINA

Viabilità

pubbl. il 20/07/2022 a pag. web; autore: non indicato

A8, LAVORI: TOCCA A CASTELLANZA

Cronaca

Chiuso una notte lo svincolo in uscita da Varese per controlli sulle barriere antirumore

<https://www.prealpina.it/pages/autostrada-lavori-tocca-a-castellanza-281760.html>

pubbl. il 19/07/2022 a pag. Web; autore: Redazione

Scuola e formazione

L'INSTANCABILE ISTITUTO "E. FERMI" DI CASTELLANZA ORGANIZZA GITE DIDATTICHE ANCHE IN ESTATE

Instancabile l'Istituto "E. Fermi" di Castellanza: anche in estate accoglie i propri studenti facendoli sentire a casa, proponendo esperienze di qualità.

<https://www.sempionenews.it/territorio/scuola/instancabile-istituto-e-fermi-di-castellanza-organizza-gite-didattiche-anche-in-estate/>